

L'anno 791 Carlo mentre teneva una dieta a Ratisbona nelle feste di Pasqua, scoperse una congiura tramata contra la sua vita da Pipino detto il Gobbo di lui figlio naturale avuto dalla concubina Imiltrude. Il suo attentato non rimase impunito, essendo stato il nuovo Assalonne relegato nel monastero di Pruyrn nelle Ardenne, dopo essergli stati tagliati i capelli; dannati a morte i principali suoi complici e ricompensato Fardulfo che ne fu il denunciatore coll'abazia di san Dionigi (Bouquet, T. V. p. 48, 97 e 156). Nel dì 6 luglio dell'anno stesso i Sassoni dolenti della perdita libertà e prisca lor religione, fecero manbassa sui Francesi presso l'imboccatura dell'Elba, scacciarono i lor missionari, arsero le Chiese e ritornarono al paganesimo (ib. p. 29 e 48). Questa ribellione era troppo forte per non destar la vendetta di Carlo; ma la storia non ci dice com'egli abbia puniti i ribelli. L'anno dopo questo principe si accinse ad un'impresa che corrisponde alla forza del suo genio, quella cioè di unire col Ponto Eusino il mare germanico. Egli stesso delinea il piano dei lavori, e fece cominciare sotto i suoi occhi un canale che dalla riviera di Reduits che si getta nel Meno al di sotto di Bamberg doveva continuare sino all'Altmuhl che si confonde col Danubio presso Kelheim in Baviera. Si scavò questo canale lungo due-mila passi, e largo trecento piedi. Ma le piogge soprag-

---

padre l'anno 812 nel mese di ottobre, e non 813, come asserisce Pagi, quando questo monarca lo spedì in Italia per arrestare le scorrerie dei Saracini. Per dirigere la sua giovinezza egli gli mise a' fianchi l'uomo che aveva maggior merito in corte, cioè il conte Wala fratello di Adalardo, che faceva le funzioni di reggente in Italia dalla morte di Pipino sino all'ascensione di Bernardo al trono. Questi dopo la morte di Carlomagno fu tradotto innanzi a Luigi il Semplice, nuovo imperatore, siccome reo di aver contra lui cospirato. Egli nell'anno 814 ubbidì al comando sovrano, si spurgò col giuramento degli ingiusti sospetti concepiti sulla sua fedeltà, e se ne ritornò dopo